



SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

**Indirizzo: Conduzione del
Mezzo Aereo-opzione
Ist. Tec. Aeronautico Statale
"Arturo Ferrarin"
Via Galermo, 172
95123 Catania (CT)**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZ. C

MATERIA RELIGIONE CATTOLOCA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

PROF. BIAGIO CORDELLA

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA

Si rimanda alla programmazione di classe

FINALITÀ EDUCATIVE DELLA DISCIPLINA:

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano - cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse, educando all'esercizio della libertà, in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'Irc si propone di aiutare gli alunni a conseguire le seguenti competenze, al termine del I biennio essere in grado di:

costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico;

valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei e negli Istituti tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi

interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali e tecnici: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, scienze umane, economico e tecnologico¹.

OBIETTIVI

Competenze

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

¹ DPR 15 marzo 2010 n. 89 e Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211; DPR 15 marzo 2010 n. 88, Linee Guida per gli Istituti Tecnici di cui alla Direttiva n. 57 del 15 luglio 2010 e alla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012.

- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Si prevede di raggiungere le seguenti

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica e la prassi di vita che essa propone;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, affrontando alcuni temi specifici di bioetica e dottrina sociale.
- conosce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Abilità

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Moduli e Contenuti delle U. A.

<u>Modulo 0</u>	- Accoglienza e conoscenza della classe - Accertamento conoscenze pregresse - Presentazione del programma
<u>Modulo 1</u> Io e la complessità dell'essere	- L'uomo e il trascendente - Cogliere il Mistero nella relazione col tangibile - L'uomo e le possibilità esistenziali - L'uomo e gli elementi che lo compongono
<u>Modulo 2</u> Cristianesimo e agire umano	- Le etiche contemporanee: individualismo, materialismo, utilitarismo, edonismo, personalismo - I principi fondamentali dell'etica: bene e male, libertà, coscienza, legge - Legge naturale e legge morale
<u>Modulo 3</u> La Bioetica	- Introduzione alla bioetica: chiarificazione terminologica - Ambiti di ricerca della bioetica - I modelli teorici di riferimento: la bioetica laica e la bioetica cattolica - Bioetica laica e cattolica a confronto - Esponenti della Bioetica laica: U. Scarpelli, H. T. Egelhardt e P. Singer; - Esponenti della Bioetica cattolica: C. M. Martini e R. Lucas Lucas; - Manipolazione genetica e rischi della genetica liberale;
<u>Modulo 4</u> Etica della vita e problematiche connesse	- Introduzione all'aborto: l'odissea della vita - L'aborto in Italia e nelle altre religioni - L'aborto: legge 194 e Magistero della Chiesa a confronto - Clonazione - Eutanasia - Living Will (testamento biologico)
<u>Modulo 5</u> Festività religiose e ricorrenze importanti	- Il giorno della memoria - S. Agata
<u>Modulo 6</u>	- La concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia
<u>Modulo 7</u> Festività religiose e ricorrenze importanti	- S. Agata - Il giorno della memoria

CONTENUTI DISCIPLINARI ED. CIVICA:

Ed Civica Costituzione: Diritto, responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà	Il rapporto Stato e Chiesa: - Stato e Chiesa un patto che ha fatto la storia - Rapporti Stato Chiesa in Italia (dalla presa di Roma ad oggi)
--	--

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Saranno curati, ove possibile, i collegamenti con altre discipline curriculari in particolare con le discipline umanistiche e programmando, se possibile, tempi e modalità.

METODOLOGIE

Si privilegerà il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, si propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili.

Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si proporrà un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà, delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno. Tale percorso potrà essere biblico, storico, ecclesiale... e si avvarrà dei possibili collegamenti interdisciplinari.

Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme sarà opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si riterrà utile risalire dal particolare all'insieme.

L'insegnante userà tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.

Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, potranno essere privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming... potranno essere proposti inoltre incontri con esperti, seminari di studi, visite guidate.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si avvarrà del libro di testo per attingere elementi di documentazione e precisare l'itinerario didattico da percorrere, tenendo conto delle variabili delle programmazioni e delle esigenze delle singole classi.

A completamento del testo, ci si potrà avvalere di altri libri di testo, della Bibbia, di documenti del Magistero, di brani letterari, articoli di giornale, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI

Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si terranno presenti da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti, di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e

sommative strumento privilegiato saranno i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto; potranno essere utilizzati anche eventuali risultati di lavori di gruppo e/o personali ed elaborati multimediali. Si terrà conto anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

Si terranno presenti i diversi livelli relativi alle conoscenze, abilità e competenze, in riferimento al linguaggio, alla criticità e alla partecipazione secondo la tabella presente nella programmazione di Dipartimento.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Esperienze di solidarietà (volontariato, raccolta fondi per beneficenza, etc.).
- Incontri con esperti su tematiche attinenti il programma.
- Partecipazione a concorsi su temi attinenti al programma.
- Visita ai luoghi agatini.

CATANIA, 14/10/2023

FIRMA DEL DOCENTE

